La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo ha luogo il giorno **16 gennaio 2015** alle ore **16:00**, in modalità telematica (teleconferenza) allo scopo di trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Validazione della relazione sulla performance 2013
3. Monitoraggio della pubblicazione dei documenti previsti per la trasparenza delle pubbliche amministrazioni
4. Codice etico e di comportamento del personale
5. Richiesta di valutazione dei curricola di professore 'a contratto'
6. Verifica delle procedure selettive per la copertura di posti di professore di II fascia
7. Proposte di modifica di ordinamenti dei corsi di studio

Sono presenti gli esperti esterni: Giovanni FINOCCHIETTI, Laura Franca Lidia POCCI, Antonino MAGISTRALI.

È assente giustificato l'esperto esterno: Bruno SUSIO (Presidente)

Sono assenti le rappresentanti degli studenti: Roberta MANGANO Elisabetta GIRETTI

Partecipa, invitato dal Presidente: il prof. Alessandro MALFATTI, delegato del Rettore ai rapporti con il NVA.

Sono presenti per il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio QUADRANI, Stefano BUROTTI, Massimo SABBIETI, dell'Ufficio Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

In apertura di riunione il prof. Malfatti informa i membri del Nucleo collegati in teleconferenza che il dottor Susio ha comunicato, per una improvvisa ed imprevedibile circostanza, di non poter partecipare all'incontro.

I componenti del NVA decidono unanimemente pertanto che a presiedere la seduta formalmente sarà il dott. Antonino Magistrali (in qualità di membro anagraficamente più anziano) e di incaricare il prof. Malfatti, che di ciò ha preventivamente discusso con il Presidente Dott. Susio, del coordinamento della riunione, anche in considerazione della particolare modalità di svolgimento (telematico) della stessa.

1. Comunicazioni.

Il prof. Malfatti segnala che l'ANVUR ha comunicato il periodo di svolgimento della visita di accreditamento periodico di UNICAM. Si svolgerà nella settimana dal 23 al 27 marzo 2015 e sarà condotta da una Commissione di esperti valutatori (CEV) composta sia da esperti di ambito disciplinare che da 'sistemisti'. L'ANVUR ha già segnalato che ritiene opportuno che gli esperti incontrino, durante la visita, almeno qualcuno dei componenti del NVA. Per questo si propone, compatibilmente con le disponibilità di tutti i membri, prevedere una riunione del NVA in quella settimana. I membri presenti concordano, rimandando la responsabilità del coordinamento per la convocazione al dottor Susio.

2. Validazione della relazione sulla performance 2013

Il Presidente introduce l'argomento ricordando che l'attività di validazione della relazione sulla performance viene svolta dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione-OIV), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive Delibere ANAC.
Il NVA prende quindi in esame la bozza di "relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità" fornita dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo, impostata secondo le linee guida condivise con lo stesso NVA. Nella relazione viene in particolare analizzato il testo della la Relazione sulla Performance 2013, approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico in data 18 dicembre 2014.

Dopo una approfondita analisi i membri del NVA concordano alcuni interventi sul testo indirizzati al fine di rendere la relazione più snella ed incisiva, ed approvano il testo della versione finale della relazione.

Al termine della condivisione della versione definitiva della relazione di cui in precedenza, il Presidente propone l'approvazione del seguente documento di validazione della Relazione sulla Performance 2013 dell'Università di Camerino:

Premesso che:

A. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (NVA) di Camerino, con funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D.Lgs. n. 150/2009 e successive Delibere ANAC, ha preso in esame la Relazione sulla Performance 2013 approvata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico in data 18 dicembre 2014.

B. Il NVA ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto necessari ed opportuni nella fattispecie, tenendo conto dei risultati emersi da:
   a. il monitoraggio della ANAC sui *Piani della Performance e sui Programmi triennali per la Trasparenza e l'Integrità*;
   b. la propria Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni;

C. La documentazione del processo di validazione e le conclusioni raggiunte sono contenute in appositi documenti di analisi e monitoraggio del NVA.

Tutto ciò premesso

il NVA dell'Università di Camerino, ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D.Lgs.n. 150/2009 e successive delibere n.4/2012, n.5/2012, valida la Relazione sulla performance 2013.

Il NVA approva unanimemente il testo del documento di validazione.

3. Monitoraggio della pubblicazione dei documenti previsti per la trasparenza delle pubbliche amministrazioni

Il Presidente introduce la discussione del punto richiamando la Delibera ANAC n. 148 del 03 dicembre 2014:

1. Soggetti tenuti all'attestazione
Sono tenuti all'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, compresi i nuclei di valutazione, delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione (art. 11, co. 1, d.lgs. n 33/2013).
Ai fini della predisposizione dell'attestazione gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, si avvalgono della collaborazione del Responsabile della trasparenza il quale, ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione segnalando gli esiti di tale controllo agli OIV.
[…]

2. Obblighi di pubblicazione oggetto di attestazione e modalità di rilevazione
Ferma restando l'immediata precettività di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente, l'attestazione richiesta agli OIV al 31 dicembre 2014 è limitata ad un numero circoscritto di obblighi di pubblicazione.
L'intento, similmente a quanto già indicato nelle delibere n. 71/2013 e n. 77/2013, è quello di concentrare l'attività di monitoraggio degli OIV su un numero di obblighi ritenuti particolarmente rilevanti sotto il profilo economico e sociale con ciò innalzando i livelli di sostenibilità ed efficacia delle verifiche condotte.

2.1 La Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014
Per lo svolgimento delle verifiche sull'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza da parte delle amministrazioni e degli enti, gli OIV, o gli altri soggetti tenuti all'attestazione, utilizzano la "Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014", contenuta nell'Allegato 1 alla presente delibera.
La Griglia di rilevazione è composta di 3 fogli.
Il foglio n. 1 "Pubblicazione e qualità dati" consente di verificare, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" dei siti delle amministrazioni, la pubblicazione dei dati oggetto della presente attestazione, nonchè la loro qualità in termini di completezza, aggiornamento e formato secondo le indicazioni fornite negli allegati 1 e 2 alla delibera CiVIT n. 50/2013. Tutti gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, sono tenuti a compilare il foglio n. 1.
Il foglio n. 2 "Uffici periferici, Articolazioni e Corpi" consente di verificare se la pubblicazione dei dati presenti nel sito dell'amministrazione centrale ovvero nei siti degli uffici periferici, delle articolazioni organizzative autonome e dei corpi, laddove esistenti, si riferisca a tutte le predette strutture1 , anche con riguardo alla completezza dei dati.

Esso è compilato solamente dagli OIV, o dalle altre strutture con funzioni analoghe, delle amministrazioni che hanno uffici periferici, articolazioni organizzative dotate di autonomia, ovvero che si avvalgono di Corpi (quali, ad esempio, le Forze armate e di polizia, il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco). La rilevazione deve riguardare tutti i Corpi che fanno riferimento ai Ministeri. Per quel che riguarda gli uffici periferici e le altre articolazioni organizzative autonome, invece, considerata la loro numerosità, gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, concentrano le verifiche su un loro campione rappresentativo composto da almeno il 20% degli uffici periferici e delle articolazioni organizzative autonome esistenti, selezionato autonomamente in base alle caratteristiche dell'amministrazione. Nell'Allegato 3, l'OIV elenca le strutture selezionate e descrive i relativi criteri di selezione.
Gli OIV, o le altre strutture con funzioni analoghe, ivi compresi i nuclei di valutazione, nello svolgimento delle loro verifiche, attribuiscono un valore, per ciascun obbligo oggetto di attestazione, in tutti i campi della griglia di rilevazione, secondo la metodologia descritta nell'Allegato 4 e avendo cura di inserire il valore "n/a" (non applicabile) nei casi non applicabili.
Non sono ammessi campi vuoti, ossia privi di uno dei suddetti valori. Ne consegue che eventuali campi non compilati saranno ritenuti equiparati al valore "0".
Nel caso in cui l'ente sia privo di OIV, o struttura con funzione analoghe, il Responsabile della trasparenza e/o della prevenzione della corruzione è tenuto alla compilazione della griglia di rilevazione, specificando che nell'ente è assente l'OIV o struttura analoga.

Il foglio n. 3, al fine di agevolare la compilazione dei fogli nn. 1 e 2 della griglia di rilevazione, indica per ciascuno degli obblighi il relativo ambito soggettivo di applicazione

Tutti i membri del NVA hanno ricevuto la griglia di monitoraggio fornita dall'Area sistemi qualità e sviluppo organizzativo, compilata con la collaborazione del responsabile della trasparenza UNICAM. Tale lavoro preliminare è stato svolto per favorire la verifica dei dati da parte di tutti i membri del NVA.

I membri del Nucleo esplicitano e confrontano l'esito della loro analisi e verifica dei dati.

Al termine il NVA approva formalmente, tramite il documento di attestazione riportato di seguito, il contenuto della griglia di rilevazione con le modifiche apportate, unitamente alla 'Scheda di sintesi sulla rilevazione' e da mandato al Presidente di provvedere a quanto necessario per la pubblicazione entro il 31 gennaio 2015:

Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014
(Delibera ANAC n. 148 del 03 dicembre 2014)
Documento di attestazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo

A. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 148/2014, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nell'Allegato 1 – Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014, della delibera n. 148/2014.
B. Il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo ha svolto gli accertamenti, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi dall'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n.33/2013.
Sulla base di quanto sopra, il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009

ATTESTA

la veridicità[1] e l'attendibilità, alla data dell'attestazione, di quanto riportato nell'Allegato 1 rispetto a quanto pubblicato sul sito dell'Università degli studi di Camerino.

Data---------- Firma del Presidente

Scheda di sintesi sulla rilevazione

Data di svolgimento della rilevazione: 29/12/2014 – 31/12/2014
Procedure e modalità seguite per la rilevazione

- ***a)*** verifica dell'attività svolta dal Responsabile della trasparenza per riscontrare l'adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ***b)*** esame della documentazione e delle banche dati relative ai dati oggetto di attestazione;
- ***c)*** verifica sul sito istituzionale, anche attraverso l'utilizzo di supporti informatici

Aspetti critici riscontrati nel corso della rilevazione:
Per quanto riguarda le informazioni sui componenti gli Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze, sono pubblicate le informazioni relative al Rettore, quale legale rappresentante dell'Ente in attesa di un chiarimento interpretativo richiesto al MIUR sugli altri Organi di governo degli Atenei previsti dai vari Statuti.
Sono comunque presenti nel sito anche alcuni dati di carattere generale (nominativi componenti e funzioni) relativi agli altri Organi di Governo dell'Ateneo.
Documenti allegati: *Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014*

[1] Il concetto di veridicità è inteso qui come conformità tra quanto rilevato dal Nucleo di Valutazione e quanto pubblicato sul sito istituzionale al momento dell'attestazione.

4. Codice etico e di comportamento del personale

Il Presidente comunica che, dopo il primo passaggio di analisi preliminare della bozza da parte del Nucleo, nella seduta del 13 novembre 2014, il documento, emendato secondo i suggerimenti e le osservazioni fornite dal NVA stesso, ha seguito il seguente iter all'interno dell'Ateneo:

- ⇒ Governance e Direttore Generale, Responsabili Trasparenza e Anticorruzione, Ufficio legale e APO: ottobre-novembre 2014
- ⇒ Nucleo di Valutazione di Ateneo (prima consultazione) novembre 2014
- ⇒ Direttori delle Scuole, 1° dicembre 2014
- ⇒ Consiglio degli studenti: 10 dicembre 2014
- ⇒ Scuole di Ateneo (presentazione): 16 e 17 dicembre 2014
- ⇒ Comitato Unico di Garanzia: 18 dicembre
- ⇒ Presentazione alle organizzazioni sindacali e RSU: 19 dicembre
- ⇒ Nucleo di Valutazione di Ateneo (seconda consultazione per espressione formale del parere) 16 Gennaio 2015

Nei passaggi successivi a quello preliminare del NVA, il documento è stato modificato in base ai suggerimenti emersi durante gli incontri con i direttori delle Scuole e con gli altri organismi dell'Ateneo. Le modifiche apportate sono state segnalate nel testo del documento inviato preliminarmente ai componenti del NVA.

Entro gennaio il documento dovrà essere sottoposto all'approvazione degli Organi (Senato Accademico e CdA).

Vengono quindi esaminate e discusse le variazioni proposte e indicate nel testo.

Al termine dell'analisi il NVA concordemente esprime un sostanziale parere favorevole. Al fine di migliorare ulteriormente alcuni punti del testo (secondo il parere dei membri del NVA) vengono anche forniti i seguenti suggerimenti:

Art. 8 punto 4.: si rileva come la previsione che "Nessun docente-ricercatore può assumere la responsabilità di strutture didattiche, assistenziali o di ricerca…" possa apparire eccessivamente limitante. Sarebbe forse possibile sostituire l'impedimento "assoluto" con la previsione di una necessaria relazione presso il responsabile della struttura superiore a quella in oggetto che evidenzi l'assenza di comportamenti discriminatori verso il congiunto.

Art. 9 punto 3.: si rimarca l'opportunità di precisare in maniera più puntuale i casi di tutela dell'individuo e di tutela dell'istituzione.

Art. 9 punto 4: viene suggerito di sostituire le parole "appartenente ad" con "componente di", evitando così possibile confusione tra l'appartenenza all'università della persona o dell'opera.

Art. 12 punto 2. e art. 39 punto 4.: la previsione dell'estinzione del procedimento dopo 180 giorni di inattività specifica dell'organo preposto alla decisione finale è corretta a tutela della persona oggetto del procedimento, ma parrebbe opportuno richiamare anche la sanzionabilità dell'organo responsabile dell'inazione.

Art. 38 punto 3.: si segnala che l'art. 89 R.D. n.1592/1933 prevede l'inibizione per 10 anni solari quando la sospensione sia stata quella massima (un anno). Si consiglia di controllare la possibilità di erogare la sanzione in maniera progressiva.

Art. 38 punto 5.: In analogia con quanto osservato al punto precedente, la previsione di irrogazione immediata della pena massimale sembra troppo meccanicistica ed eccessiva, probabilmente anche poco praticabile (diminuendo nel caso l'efficacia della previsione). Più pratico prevedere un incremento progressivo, anche se severo.

Art. 44 punto 5.: se gli organi decidessero di mantenere quanto nella prima frase, non accogliendo quindi il suggerimento del CUG, si rileva che quantomeno analoga previsione dovrebbe essere inserita nella parte che concerne i docenti, la cui responsabilità deve certamente essere maggiore di quella dei discenti.

5. Richiesta di valutazione dei curricola di professore 'a contratto'

Il Presidente, verificato che tutti i membri del NVA hanno ricevuto il materiale a corredo della richiesta ed hanno potuto esaminare il curriculum, chiede ai membri del NVA di indicare le proprie valutazioni rispetto alla seguente richiesta:

> **Al Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo**
>
> Oggetto: richiesta di valutazione dei *curricola* di professore 'a contratto' ai sensi della L.240/2010 e del "*Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento*" (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013)
>
> La Scuola di Scienze e Tecnologie nella seduta del 19 novembre 2014 n.51, ha deliberato la stipula del seguente contratto di insegnamento della durata di un anno accademico (rinnovabile annualmente per un periodo massimo di cinque anni) a titolo oneroso con il **dott. Michele Morbidoni** per l'insegnamento di **Disegno e rilievo** ICAR/17, tipologia A, 8 CFU, 56 ore di lezioni, attivo al corso di laurea in Tecnologia e diagnostica dei beni culturali L-43
>
> **Chiede pertanto la verifica della congruità del curriculum scientifico e professionale da parte del Nucleo di valutazione dell'Ateneo.**
>
> Si allegano i seguenti documenti:
> a) una descrizione dell'attività formativa che si intende affidargli;
> b) il *curriculum vitae* del docente
> (Camerino 3 dicembre 2014)
>
> Il Direttore della Scuola di Scienze e Tecnologie
> Prof. Marino Petrini

Dal curriculum emerge chiaramente la competenza tecnico-scientifica del dottor Morbidoni, ma insorgono alcune incertezze concernenti la sua qualificazione didattica, dovute alla insufficiente (almeno da quanto si evince dal curriculum fornito) qualificazione del dottore rispetto ai criteri indicati per la competenza didattica da questo Nucleo e trasmessi alle strutture interessate, dei quali almeno uno deve essere soddisfatto, che si riportano di seguito:

- aver ricoperto incarichi di insegnamento a livello universitario o nell'alta formazione (accademica o non accademica)
- frequenza di corsi di formazione orientati all'insegnamento
- aver tenuto cicli di conferenze inerenti le tematiche oggetto dell'insegnamento.

Il dottor Morbidoni descrive infatti alcune esperienze didattiche nelle scuole medie superiori, la qualificazione di cultore della materia per un insegnamento che non appare strettamente correlato a quello oggetto del contratto richiesto (comunque non viene riportato se la nomina a cultore della materia abbia comportato esperienza di insegnamento), collaborazioni parziali e apparentemente limitate in corsi di istruzione universitaria.
Il Nucleo rileva che in linea generale sarebbe opportuno che le Scuole proponenti ponessero maggior cura nella preparazione della documentazione necessaria e guidassero i candidati (le cui competenze il Consiglio valuta in prima istanza) anche nella presentazione del curriculum, che dovrebbe mettere in evidenza quelle competenze che sono richieste in relazione all'incarico che si intende assegnare.
Nel caso specifico alle incertezze sopra esposte si aggiunge l'evidenza che non si tratta di assegnare un insegnamento di tipo esercitativo o comunque un modulo eminentemente tecnico, ma un insegnamento di ben 8 CFU, 56 ore di lezione, quindi presumibilmente assai importante nell'ambito del CdL.
Considerato ciò, il NVA fornisce il proprio parere favorevole, raccomandando comunque che gli esiti dell'attività svolta dal docente siano attentamente monitorati e, nell'eventuale intenzione di rinnovare l'incarico, sia tenuto debitamente conto delle valutazioni degli studenti (questionari e incontri di tutorato).

6. Verifica delle procedure selettive per la copertura di posti di professore di II fascia

I componenti del NVA hanno ricevuto in anticipo i relativi verbali. Si tratta di una procedura partita prima della recente modifica al regolamento di Ateneo (modifica grazie alla quale il NVA non sarà più investito di questa verifica).

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA PER I SETTORI CONCORSUALI 03/D1 "CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE, TOSSICOLOGICHE E NUTRACEUTICO-ALIMENTARI" E 03/D2 "TECNOLOGIA, SOCIOECONOMIA E NORMATIVA DEI MEDICINALI" PRESSO LA SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAMERINO, AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240. (Bando D.R. n. 132 dell'8/05/2014, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 39 del 20/05/2014)

Per tali procedure il regolamento di Ateneo del 30/01/2012 prevede all'art.7 che "gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici amministrativi competenti, previa verifica da parte del NVA. Il Presidente si assicura quindi che tutti i componenti del NVA abbiano ricevuto e preso visione della documentazione allegata alla convocazione della riunione ed al presente verbale, composta dai seguenti documenti forniti dall'Area Personale e Organizzazione dell'Ateneo:

a) bandi delle procedure selettive;
b) Verbali prodotti dalle Commissioni giudicatrici delle procedure selettive;
c) Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia" del 30/01/2012.

Acquisita la conferma, i componenti del Nucleo approfondiscono l'analisi degli atti e della documentazione prodotta dalle Commissioni giudicatrici delle seguenti procedure selettive, esprimendo al termine una valutazione per quanto di propria competenza.

Al termine della verifica concordano i seguenti commenti e proposte di merito: la procedura e la formulazione degli atti risultano corrette e del tutto conformi alla legislazione vigente.

7. Proposte di modifica di ordinamenti dei corsi di studio

Sono state inoltrate le seguenti proposte di modifica di ordinamenti (RAD) dei corsi di studio. Al NVA viene chiesto di esprimere un parere. Le bozze dei RAD dei Corsi di studio in Matematica e Applicazioni (Classi L-35 e LM-40) sono stati inviati ai componenti del NVA insieme al materiale di supporto alla seduta.

La Scuola di Scienze e Tecnologie - Sezione di Informatica, comunica che intende modificare il RAD della Laurea triennale L-31, "Informatica", in quanto è necessario inserire in tale documento gli accordi di Doublee Degree recentemente stipulati con: *Hanoi University (HANU) del Vietnam e Middlesex University (Londra).*

Sempre la Scuola di Scienze e Tecnologie - Sezione di Matematica, propone la modifica del RAD dei corsi di laurea in matematica (laurea in Matematica e Applicazioni L-35 e laurea magistrale in Matematica e Applicazioni LM-40) per i seguenti motivi:

- ampliamento di 3 CFU per le attività formative di base in fisica allo scopo di ampliare i contenuti dei corsi di fisica e la preparazione degli studenti in tale disciplina;
- inserimento nel RAD del Corso di Laurea (L-35) del Settore scientifico disciplinare (SSD) "SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi", nei settori affini per il corso di Tecniche della Comunicazione Scientifica per formare gli studenti dell'indirizzo teorico anche nel campo della diffusione della cultura scientifica;
- inserimento tra i SSD 'affini' della LM40 del settore ING-IND/14, Progettazione Meccanica e costruzione di macchine, per l'attività formativa di 'Progettazione Meccanica', che si prevede risulterà molto utile anche per l'inserimento nel mondo dell'industria dei laureati che seguono l'indirizzo applicativo.

le modifiche richieste forniranno maggiore garanzia del raggiungimento dei risultati di apprendimento attualmente dichiarati e permetteranno agli studenti di acquisire CFU in ambiti che nel piano di studi attuale non sono previsti, come ad esempio la "Comunicazione scientifica".

Il NVA esprime un parere favorevole, con la raccomandazione, nel caso dei RAD proposti dalla Sezione di Matematica della Scuola di Scienze, venga attuato un attento controllo dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento attesi tenendo conto delle modifiche introdotte.

La riunione si conclude alle ore 18.45

Firmato:

Il Presidente: Dott. Antonino Magistrali

Il Segretario verbalizzante: Fabrizio Quadrani